

I proprietari degli animali debbono adoperarsi per contenere gli "odori nauseabondi"

Cass. III sez. pen. sentenza n. 19206/2008

Va incontro a una condanna chi non si cura del fastidio che l'odore dei propri animali può causare ai vicini.

Secondo la Corte di Cassazione i proprietari degli animali debbono adoperarsi per contenere gli "odori nauseabondi" dei loro amici a quattro zampe. Il reato previsto dall'art. 674 c.p. non punisce soltanto "le emissioni di gas, vapori o fumo idonei a imbrattare o cagionare molestie alle persone provenienti da attività produttive nei casi non consentiti dalla legge, ma anche tutte quelle esalazioni maleodoranti comunque imputabili all'attività umana, quali ad esempio quelle provenienti dalla presenza nel proprio giardino di numerosi animali senza l'adozione di cautele idonee ad evitare disturbo o molestie ai vicini".